

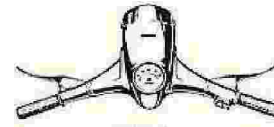
**AL CANDIANI**

# Carrano nei labirinti di Manganelli

Dalle Edizioni Italosvevo un ritratto inedito e curioso dello scrittore

Bibliofilo, intellettuale raffinato, professore di Letteratura inglese all'Università, scrittore che cesellava le parole, consulente editoriale perfido e intelligente, giocava con gli etimi, i labirinti. Giorgio Manganelli, morto nel 1990, era uno scrittore elegante e buffo: buffi sono anche gli aneddoti su di lui. Per esempio: era facile vederlo girare per Roma in Lambretta. Era, con naturalezza, una cosa e il suo contrario. *Un ossimoro in Lambretta - Labirinti segreti di Giorgio Manganelli* è il delizioso libretto che Patrizia Carrano - l'autrice di *Malafemmena. La*

*donna nel cinema italiano* - ha dedicato ai suoi ricordi di Manganelli. Il piccolo libro - un gioiello grafico e tipografico - è pubblicato dalle edizioni Italosvevo di Trieste-Roma nella collana "Piccola biblioteca di letteratura inutile" diretta da Giovanni Nucci. Martedì 4 ottobre alle 18, nella saletta seminariale del Candiani di Mestre, ne parlano l'autrice, Nucci, l'editore Alberto Gaffi, il critico Roberto Lamantea. Forse un nuovo libro di Manganelli *post mortem*, non su Manganelli. Ma anche una testimonianza dolce e, a tratti, commossa.



PATRIZIA  
GARRANO

UN OSSIMORO  
IN LAMBRETTA  
LABIRINTI SEGRETI DI  
GIORGIO MANGANELLI

INTRODUZIONE

Accade dopo avere perso un  
autunno che lo ripropone al  
posto di puntatore sul filo  
di un personaggio. Il pe-  
santissimo in cui abbia  
non sono i libri di Manganelli  
che si sono letti. Qui,  
dove il libro si apre sui seg-  
reti e le storie, mostra  
da una parte della tipografia  
che si è svolta in un  
sospeso e si imparte  
sulle e monumentali libe-  
rie, gli è necessario ritrarre  
forza con soltanto i re-  
sisti e l'efficienza azzu-  
ra, mi alzo la sera della  
della puntatura che  
introduce al piccolo in-  
termeo e per il suo mon-  
gustatore, e il ritorno an-  
tando con delle scie.

La copertina del libro

